



**PTOF 2019 -22**  
**Piano Triennale dell'Offerta Formativa**  
**Istituto Comprensivo IV**  
**UDINE**



## **INDICE**

### **1. Premessa**

### **2. Finalità**

- 1) Mission e vision

### **3. Contesto e risorse**

- 1) Popolazione scolastica
- 2) Risorse strutturali + allegato
- 3) Stakeholder

### **4. Pratiche educative e didattiche**

- 1) Curricolo + allegato
- 2) Inclusione e differenziazione + allegato
- 3) Continuità e orientamento
- 4) Progetti curriculari, interculturali e per il potenziamento dell'offerta formativa

### **5. Pratiche gestionali e organizzative**

- 1) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie + allegati
- 2) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane (formazione/aggiornamento per docenti, ATA e genitori)



### 3) Sicurezza

## 6. Valutazione

- 1) Valutazione degli alunni
- 2) Valutazione di sistema
- 3) Analisi preliminare dello stato dell'IC (sintesi del RAV)
- 4) Piano di miglioramento
- 5) Strumenti per valutare gli esiti del lavoro

## 7. Risorse umane e materiali

- 1) Organico docenti: posti comuni, sostegno
- 2) Organico ATA
- 3) Organico del potenziamento
- 4) Reti territoriali
- 5) Risorse finanziarie



<p><b>1. PREMESSA</b></p>	<p>VISTO la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”,</p> <p>VISTO l'art. 21 L. 59/97 che attribuisce la personalità giuridica alle istituzioni scolastiche per la realizzazione dell'autonomia, il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.) è uno strumento mediante il quale l’Istituzione scolastica rende trasparente, leggibile e verificabile il proprio operato, sia sul piano didattico e pedagogico, sia sul piano delle scelte gestionali ed organizzative elaborate dai competenti organi della scuola nella dinamica della progressiva trasformazione sociale e culturale del nostro territorio. Nel Piano interagiscono molti fattori e si integrano dimensioni diverse: didattica disciplinare, organizzativa, amministrativa e finanziaria. In tal modo, esso si configura come uno strumento essenziale per la realizzazione dell’autonomia funzionale dell’Istituto, che acquisisce nuovi spazi di flessibilità, progettualità e responsabilità.</p> <p>il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi di studi determinati a livello nazionale, comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e definisce l’identità culturale e progettuale delle nostre scuole raccogliendo ed indicando tutte le attività curricolari ed extracurricolari che l’Istituto Comprensivo IV di Udine propone, autonomamente e in collaborazione e sinergia con altre istituzioni civili, culturali e organizzative del territorio, ai propri utenti.</p> <p>Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio <a href="#">atto di indirizzo</a> Circolare interna n. 47 del 10/01/2019 il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa relativo all’Istituzione scolastica autonoma “Istituto Comprensivo IV” di Udine è elaborato e parte dalle risultanze dell’Autovalutazione d’Istituto (RAV) pubblicato sul sito della scuola reperibile all’indirizzo <a href="http://www.4icudine.edu.it">www.4icudine.edu.it</a> e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.</p> <p>Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 23 gennaio 2019.</p> <p>Il piano è stato approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 31 gennaio 2019</p>
<p><b>2. FINALITÀ</b></p>	<p>La Legge 107, dal c.1 al c.7 compreso, si sofferma a delineare gli indirizzi e i contesti attraverso cui le scuole possono realizzare a pieno la loro autonomia scolastica (Dpr 275/99) "per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disegualianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per</p>



realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini".

## 2.1 ASSETTO E FINALITÀ DIDATTICO-ORGANIZZATIVE

### Identificazione e condivisione della missione, dei valori e della visione di sviluppo dell'Istituto.

Ci si riferisce alla capacità della scuola di indirizzare le risorse verso le priorità, catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari d'Istituto.

La missione istituzionale è articolata nel Piano dell'Offerta Formativa e si sostanzia nell'individuazione di priorità d'azione e nella realizzazione delle attività conseguenti quali:

- missione e obiettivi prioritari – individuazione della missione, scelta delle priorità e loro condivisione interna ed esterna;
- controllo dei processi – uso di forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione intrapresa dalla scuola per il conseguimento degli obiettivi individuati (es. pianificazione strategica, misurazione delle performance, strumenti di autovalutazione);
- organizzazione delle risorse umane – individuazione di ruoli di responsabilità e definizione dei compiti per il personale;
- gestione delle risorse economiche – assegnazione delle risorse per la realizzazione delle priorità.

L'Istituto è orientato al raggiungimento dei seguenti traguardi:

- far convivere e dialogare recupero ed eccellenza, omogeneità e differenziazione, condivisione ed individualizzazione;
- avviare ad una maggior consapevolezza delle proprie capacità e attitudini per modificare il proprio modo di apprendere;
- ridurre la disomogeneità tra le classi e all'interno delle classi;
- migliorare le competenze matematico-scientifiche e di comunicazione nella madrelingua e nella lingua straniera;
- operare la semplificazione dei saperi e dei nuclei concettuali;
- superare la logica disciplinistica con quella per competenze, integrando il più possibile la progettualità con il quotidiano lavoro di classe;
- affiancare, nell'attività didattica, all'approccio frontale quello esperienziale e laboratoriale;



- incentivare la ricerca-azione per una didattica che migliori le proposte dell'Istituto;
- condividere criteri valutativi tra i vari ordini di scuola.
- realizzare una valutazione qualitativa e non quantitativa degli apprendimenti attenta ad un approccio olistico della personalità del discente.

La scuola e le persone che in essa vi operano (Dirigente Scolastico, personale docente e non docente) intendono coinvolgere gli alunni, i genitori, gli Enti esterni nell'attuazione di una scuola che rappresenti una vera comunità educante, attenta alla crescita culturale e personale degli allievi e al raggiungimento delle competenze disciplinari necessarie per il loro futuro scolastico e professionale.

Pertanto la nostra Scuola si impegnerà nel triennio a

- favorire lo sviluppo della capacità di gestione autonoma e responsabile di sé, del proprio spazio fisico, di attenzione e concentrazione;
- acquisire e/o consolidare regole e modelli comportamentali corretti e permanenti;
- facilitare buone situazioni di apprendimento per raggiungere adeguati prerequisiti per apprendere;
- operare per una didattica di miglioramento dei livelli medi di apprendimento;
- progettare inclusione e benessere garantendo una scuola attenta e sensibile a tutte le situazioni di disagio o di disabilità degli alunni, attraverso una didattica di recupero/supporto;
- sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità, per realizzare un Istituto Comprensivo con una forte identità comune;
- garantire collaborazione con la famiglia, coinvolgendo i genitori nella condivisione delle responsabilità;
- garantire apertura alle proposte socioculturali offerte dal territorio.

Tali aspetti rispondono al seguente quadro di **VALORI**:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Mantenere la scuola aperta al territorio;



- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità del successo.

### 3. CONTESTO E RISORSE

L'Istituto Comprensivo IV è situato nel Comune di Udine. L'area interessata va dalla stazione ferroviaria alla periferia sud di Udine. L'economia del territorio è di tipo misto, anche se una buona percentuale della popolazione è impegnata in attività lavorative dell'area secondaria e soprattutto terziaria. La vicinanza ed anche la presenza di insediamenti industriali nel territorio (zona industriale di Udine e area industriale di Buttrio/Manzano) consentono agli abitanti un livello occupazionale abbastanza buono.

La percentuale dei disoccupati e/o occupati saltuariamente è aumentata negli ultimi anni per effetto del fenomeno immigratorio e della crisi economica.

L'ambiente socio-economico è buono e la maggior parte degli abitanti gode di relativo benessere. Dai dati Invalsi risulta un background medio/basso.

Sono sempre più numerosi i nuclei familiari nei quali lavorano entrambi i genitori, da qui nasce l'esigenza di trovare nell'istituzione scolastica una risposta soddisfacente all'assistenza e all'educazione dei propri figli.

In questi ultimi anni la popolazione del territorio sta in parte modificando la sua composizione per l'arrivo di numerose persone straniere di varie nazionalità (in particolar modo Kosovo, Albania, India, Ghana, Romania, paesi del Nord Africa, Cina) i cui figli vengono iscritti alla scuole appartenenti all'Istituto.

L'Istituto Comprensivo è nato nel 2012 in seguito al dimensionamento scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Dopo un primo dimensionamento in verticale tra le scuole dell'area interessata, nel 2014 si è susseguito un ulteriore dimensionamento che ha determinato l'uscita di due plessi con il restringimento del territorio di pertinenza.

Nel territorio è presente una ricca rete di agenzie e associazioni che agiscono e interagiscono con la scuola costituendo un indicatore positivo di coesione sociale.

#### 3.1 POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo riceve alunni in fasce d'età compresa tra i 3 e i 14 anni. Alla data del 1/12/2019 gli alunni sono complessivamente **1062** di cui **180** nella scuola dell'infanzia, **584** nella scuola primaria e **298** nella scuola secondaria di primo grado. Vi è una percentuale molto elevata di alunni di diversa cittadinanza.

La scuola si è prontamente adeguata organizzando varie attività per l'accoglienza e l'integrazione. Il contesto sociale di cui fanno parte gli alunni dell'Istituto è assai articolato in quanto è vario il livello culturale delle famiglie.



### 3.2 RISORSE STRUTTURALI

Il nostro Comprensivo si articola in scuole di vario grado così suddivise:

#### Scuole dell'infanzia:

Plesso	Referenti	Ingresso	Uscita
<b>CAS</b> Piazzale Cavalcaselle, 11 <a href="mailto:infanzia.cas2@gmail.com">infanzia.cas2@gmail.com</a> 0432-1921508 n. 2 sezioni	Dal Cul Elena Mason Antonietta	dalle 8.00 alle 8.45 dal lunedì al venerdì	Dalle 11.45 alle 12.00 Dalle 13.00 alle 13.15 Dalle 15.45 alle 16.00
<b>VIA BALDASSERIA MEDIA</b> Via Baldasseria Media, 23 <a href="mailto:infanzia.cas@gmail.com">infanzia.cas@gmail.com</a> 0432-611509 n. 3 sezioni	Del Fabro Arianna	Dalle 8.00 alle 8.45 dal lunedì al venerdì	Dalle 11.50 alle 12.00 Dalle 13.00 alle 13.15 Dalle 15.45 alle 16.00
<b>PAPAROTTI</b> Via U. Pellis, 7 <a href="mailto:infanzia.paparotti@gmail.com">infanzia.paparotti@gmail.com</a> 0432-601423 n. 3 sezioni	Pravisano Renata Mazzon Loretta	Dalle 8.00 alle 8.30 dal lunedì al venerdì	Alle 11.50 Alle 13.00 Dalle 15.45 alle 16.00





**Scuole primarie:**

<b>Plesso</b>	<b>Referenti</b>	<b>ingresso</b>	<b>uscita</b>
<p>M.B. ALBERTI Via Baldasseria Media, 25 <a href="mailto:primaria.alberti@gmail.com">primaria.alberti@gmail.com</a> 0432-611114 n. 6 classi a T.O. n. 9 classi a T.P.</p>	<p>Castellarin Noris</p>	<p>8.05 (tutte le classi dal lunedì al venerdì) T.O e T.P. 8.05 (le classi a sabati alterni) T.O.</p>	<p>13.05 (tutte le classi dal lunedì al venerdì) T.O. 13.05 (a sabati alterni) T.O. 16.05 (dal lunedì al venerdì) T.P.</p>
<p>A. NEGRI <a href="mailto:primaria.adanegri@gmail.com">primaria.adanegri@gmail.com</a> 0432-521506 n. 7 classi</p>	<p>Furlan Marzia</p>	<p>8.00 (tutte le classi dal lunedì al venerdì)</p>	<p>13.00 (tutte le classi lunedì, martedì, giovedì, venerdì) 16.00 (tutte le classi il mercoledì)</p>
<p>A. ZARDINI <a href="mailto:primaria.zardini@gmail.com">primaria.zardini@gmail.com</a> 0432-601315 n. 10 classi</p>	<p>Bertoli Marina Mondini Margherita</p>	<p>8.00 (tutte le classi dal lunedì al venerdì)</p>	<p>13.00 (tutte le classi lunedì, martedì, giovedì, venerdì) 16.00 (tutte le classi il mercoledì)</p>



**Scuola secondaria:**

Plesso	Referenti	ingresso	uscita
Enrico FERMI Via Pradamano, 21 <a href="mailto:Secondaria.fermi@gmail.com">Secondaria.fermi@gmail.com</a> 0432-521413 n. 15 classi	Quattrocchi Antonella	Tempo ordinario 30h su 6 giorni	7.55-12.55 Da lunedì a sabato
		Tempo ordinario 30h su 5 giorni	7.55 lun./ven-15.55/16.55 (2 rientri pomeridiani di 2h e 3h)

**SCHEDE SCUOLE IV COMPRESIVO:**

[INFANZIA PAPANOTTI](#)

[INFANZIA BALDASSERIA MEDIA](#)

[INFANZIA C.A.S.](#)

[PRIMARIA NEGRI](#)

[PRIMARIA ZARDINI](#)

[PRIMARIA BOSCHETTI ALBERTI](#)

[SECONDARIA PRIMO GRADO FERMI](#)



### 3.3 OPPORTUNITÀ DEL TERRITORIO

La scuola individua i portatori di interesse quali riferimento nello svolgimento delle attività connesse al suo ruolo istituzionale; sono portatori di interesse principali gli alunni e le loro famiglie e come portatori di interesse prioritari il personale, le Istituzioni Scolastiche del territorio, il Comune di Udine, gli Uffici Scolastici Provinciale e Regionale, le Associazioni culturali, ricreative e sportive, vari Enti pubblici e privati con cui si realizzano attività. L'Istituto Comprensivo si impegna costantemente nel dialogo con i portatori di interesse anche tramite il sito istituzionale.

Un obiettivo primario è quello di sensibilizzare in primis il proprio personale e poi i genitori e l'utenza in generale all'utilizzo del sito istituzionale, al fine di sfruttarne tutte le potenzialità, sia dal punto di vista informativo sia con l'erogazione di servizi on-line.

### 4. PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Nella sua progettualità didattica, il PTOF delinea il **profilo dello studente** che definisce i requisiti in uscita da ogni livello di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Medesime competenze possono essere riferite a tutti e tre i livelli.

**Il curriculum scolastico**, quindi, diventa lo strumento indispensabile per delineare il profilo formativo dello studente e stabilire gli ambiti attorno ai quali si sviluppano le attività didattiche e progettuali nelle scuole dell'Istituto:

- Ambito affettivo-relazionale: favorire una più consapevole coscienza di sé – Competenza: imparare a conoscersi.
- Ambito socio-relazionale: favorire l'acquisizione di una mentalità aperta all'accoglienza – Competenza: stabilire positive relazioni sociali.
- Ambito meta-cognitivo: favorire motivazioni al lavoro – Competenza: imparare ad imparare, apprendere con metodo.
- Ambito cognitivo: favorire l'acquisizione dei contenuti disciplinari – Competenza: saper trasferire in ambiti diversi abilità e relative capacità logiche, operative e creative.

Le competenze scolastiche definite nel PTOF d'Istituto sono quindi articolate in tre dimensioni:

- Conoscenza di sé e sicurezza emotiva – Competenza: identità di sé come alunno.
- Rapporti sociale e affettivi – Competenza: relazione con gli altri e il mondo esterno.
- Dimensione cognitiva – Competenza: conoscenza dei contenuti disciplinari.



#### 4.1 IL CURRICOLO SCOLASTICO

Il **curricolo scolastico** è il **percorso** didattico, educativo e formativo elaborato per garantire il successo formativo e l'acquisizione delle competenze scolastiche di ogni singolo alunno, adeguato alle potenzialità cognitive individuali, attraverso metodologie e strumenti, procedimenti di verifica e conseguente valutazione.

Gli insegnanti predispongono percorsi di apprendimento efficaci, secondo l'assegnazione fatta dal Dirigente Scolastico e sulla base della pluralità nell'ambito dei campi di esperienza (scuole dell'infanzia) e delle discipline (scuole primaria e secondaria di primo grado). La progettazione didattica è condivisa, attuata e verificata nell'ambito degli incontri di plesso nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e dei dipartimenti (umanistico, linguistico, scientifico–tecnologico, espressivo–motorio) nella scuola secondaria di primo grado.

A livello di Istituto, il curricolo assume una dimensione **verticale** che funge da raccordo tra docenti a livello organizzativo e didattico e di continuità formativa per gli alunni dei diversi ordini scolastici, soprattutto nelle classi ponte.

Il **curricolo essenziale** è articolato attorno ai saperi **significativi** ed **irrinunciabili** delle discipline; è scandito nelle attività didattiche in base alle risorse e alle esigenze delle singole scuole: in classe o in spazi esterni alla classe; per gruppi di livello (classe/interclasse) o eterogenei (misti classe/interclasse); con scansioni temporali funzionali per l'intero anno scolastico.

Viene ulteriormente **integrato** e **potenziato** da:

- progetti specifici particolari;
- un curricolo integrativo trasversale alle discipline: educazioni aggiuntive quali intercultura, ambiente, salute/igiene, educazione stradale.
- un curricolo opzionale: laboratori di supporto e recupero delle competenze linguistiche, logico–matematiche e i laboratori di lingua inglese, laboratori di teatro.

I documenti di riferimento, a livello nazionale, sono le Indicazioni Nazionali e, a livello locale, i curricoli cittadini.

#### CURRICOLI CITTADINI



## 4.2 INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

La didattica curricolare permette di articolare e scandire precisi e specifici interventi progettuali, volti ad operare nell'ottica dell'inclusione degli alunni in tutti gli ambiti scolastici, da quello più strettamente disciplinare a quello più ampio affettivo-relazionale.

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano di inclusione. I due progetti Star bene Insieme e Intercultura hanno un richiamo forte nel PTOF.

La gestione degli alunni stranieri è un punto di forza della scuola (circa il 33,4%, oltre 21 nazionalità) con corsi di alfabetizzazione (Laboratori L2), interventi personalizzati di mediazione linguistica per gli alunni NAI, progetti multiculturali, utilizzo di materiali didattici, multimediali e modulistica multilingue e un'ampia varietà di altri.

La scuola attua un percorso di inclusione strutturato, secondo un protocollo di accoglienza. Per gli alunni ADA, DSA, ADHD la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica, secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con DSA e BES. Ciò offre a tutti gli alunni la possibilità di accedere alle attività didattiche senza barriere fisiche, linguistiche e culturali.

### **Recupero e potenziamento**

L'Istituto, nell'ottica dell'inclusione, promuove azioni di recupero per gli alunni con manifesto bisogno di colmare contenuti e competenze specifiche. Nella scuola primaria le azioni di recupero avvengono nell'ambito dell'orario curricolare attraverso percorsi differenziati di apprendimento o in piccoli gruppi, laddove sussiste la disponibilità oraria. Nella secondaria, invece, vengono formati gruppi in parallelo e le lezioni sono articolate in orario extrascolastico. L'Istituto promuove iniziative per la valorizzazione delle eccellenze all'esterno (gare sportive a livello provinciale regionale e nazionale, gare di matematica, acquisizione di certificazioni linguistiche, e-twinning).

Nel nostro Istituto sono attivati progetti e percorsi proprio con queste finalità:

- **Continuità**, accoglienza e orientamento: per agevolare un percorso scolastico unitario e condiviso agli alunni dei diversi gradi scolastici dell'Istituto e accompagnarli nel futuro scolastico della scuola secondaria di secondo grado.



- **Star bene insieme:** monitoraggio e rilevazione delle criticità e dei bisogni specifici per l'inclusione e l'attivazione di percorsi metodologici e didattici rispondenti ai casi specifici di alunni diversamente abili ADA, DSA, ADHD, BES.
- **Star bene insieme:** percorsi specifici per arginare il rischio di dispersione scolastica, rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado che manifestano situazioni di disagio con almeno due ripetenze (No child left behind).
- **Istruzione domiciliare:** lezioni via skype o domiciliari in orario curricolare o extra-curricolare rivolte ad alunni impossibilitati a frequentare.
- **Intercultura:** attività mediazione culturale e linguistica e corsi di italiano L2 rivolti ad alunni stranieri con limitata conoscenza della lingua italiana.

#### [PROTOCOLLO ACCOGLIENZA](#)

#### [PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE](#)

### 4.3 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'Istituto Comprensivo costituisce un ambiente professionale dove si determinano le condizioni per la formazione di base dell'uomo, del cittadino in una società in continuo divenire.

La **continuità** investe l'intero sistema educativo di base e garantisce all'utenza un percorso formativo organico e completo.

Allo scopo di accompagnare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini scolastici, i docenti dei tre ordini di scuola effettuano riunioni di continuità.

Nello specifico i docenti attuano le seguenti azioni:

- scambi di informazioni su alunni di varia provenienza;
- scambi e confronti sulle progettazioni;



- progettazioni di iniziative comuni.

Si stabiliscono i seguenti momenti strutturati per favorire la continuità scolastica:

- Open Day riguardanti l'iscrizione nei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado;
- accoglienza degli alunni delle classi prime a settembre;
- visite delle scuole dell'Istituto riservate ai bambini in uscita dall'ordine inferiore a quello superiore (da Infanzia a Primaria; da Primaria a Secondaria di primo grado) con attività didattiche specifiche coinvolgenti.

#### 4.4 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. La nostra istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli alunni; inoltre tale offerta agevola l'apertura della comunità scolastica al territorio con il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

##### a) Progetti curricolari

###### Area Espressiva

- **PROGETTO "MILLE SFUMATURE DI MUSICA"**: infanzia (Baldasseria Media e Papparotti). Laboratorio di educazione musicale secondo il metodo Willelms.
- **PROGETTO "GIOCANTO"**: infanzia (CAS). Ascolto, produzione e costruzione di semplici strumenti.
- **PROGETTO MANDOLINO**: primaria Negri (classe 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>), primaria Alberti (classe 5<sup>a</sup>), esperto esterno. Esercizi collettivi di ripetizioni di note e brevi brani musicali eseguiti collettivamente in occasione della recita di fine anno.
- **PROGETTO "MUSICA"**: tutte le classi delle scuole primarie dell'Istituto. Esperto esterno: canti, musiche e attività corale.
- **PROGETTO "MUSICA D'INSIEME"**: secondaria primo grado, esperto esterno, tutte le classi. Preparazione di brani musicali scelti senza preclusione di generi, aree geografiche, epoche e stili utilizzando flauti soprani, contralti, tenori,



piccole percussioni e altri strumenti.

- **PROGETTO “MOVINFANZIA”:** infanzia, gruppo grandi, attività sportiva a cura del CONI.
- **PROGETTO MOTORIA:** primarie, interventi di esperti delle associazioni sportive locali.

#### **Area delle educazioni**

- **PROGETTO GEMELLAGGIO:** infanzia (CAS); incontri e attività in collaborazione con la scuola dell'infanzia di Camino di Buttrio.
- **PROGETTO “IL CONTRATTO DELLA MERENDA”:** primarie: distribuzione di una “Merenda sana” a scuola per tre volte la settimana agli alunni che hanno aderito.
- **PROGETTO “DONACIBO”:** primaria/secondaria; colletta alimentare destinata, tramite l'associazione del Banco Alimentare.
- **PROGETTO “AVVIAMENTO AL NUOTO”:** secondaria primo grado; alunni delle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> praticheranno l'attività di nuoto in una delle due ore settimanali curricolari di Scienze Motorie.
- **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO:** secondaria primo grado; alunni di tutte le classi; Giochi Sportivi Studenteschi (nuoto, campestre, pesistica, pallavolo, basket, pallamano, atletica, ginnastica, bocce)
- **SICUREZZA:** secondaria primo grado; alunni di tutte le classi; promozione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro e in ambito scolastico.

#### **Area delle lingue**

- **PROGETTO “INGLESE SCUOLA INFANZIA”:** infanzia, gruppo grandi. Attività di avviamento all'inglese progettati e realizzati dal personale interno.
- **PROGETTO “ESAME DI CERTIFICAZIONE EUROPA KET”:** secondaria primo grado, alunni delle classi terze.
- **PROGETTO "ETWINNING":** secondaria primo grado; alunni classe tedesco. Programmazione con una scuola in Europa di attività mirate al conseguimento di obiettivi comuni. Allestimento del twinspace, l'ambiente di lavoro per la





classe virtuale.

- **PROGETTO CLIL:** secondaria primo grado; alunni classi francese; approfondimento della lingua e della cultura francese.
- **PROGETTO FRIULANO:** infanzia; tutti gli alunni che hanno aderito, esperti esterni. Primaria e secondaria primo grado; disciplina curricolare con esperti interni ed esterni rivolta agli alunni che hanno aderito.
- **PROGETTO LATINO:** secondaria primo grado; alunni classi terze; grammatica propedeutica come introduzione alla lingua latina.

#### Area dell'inclusione

- **PROGETTO "STAR BENE INSIEME":** secondaria primo grado; Disagio – Dispersione – NO CHILD LEFT BEHIND, alunni delle classi prime e seconde a rischio dispersione.
- **PROGETTO "RECUPERO SCOLASTICO":** secondaria primo grado; recupero dei contenuti disciplinari (matematica e L2) destinato ad alunni BES.
- **PROGETTO "ISTRUZIONE DOMICILIARE":** alunni interessati; lezioni via skype in orario curricolare, lezioni in orario extra-curricolare a domicilio rivolte ad alunni impossibilitati a frequentare.
- **PROGETTO "VISION":** secondaria primo grado; alunni classe terza; interventi per orientare gli alunni nella scelta della scuola superiore (in collaborazione con il Centro per l'Orientamento Regionale).
- **PROGETTO "CONTINUITÀ DIDATTICO-EDUCATIVA TRA ORDINI DI SCUOLE":** nido/infanzia/primaria e secondaria primo grado: accompagnamento delle famiglie e degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini scolastici. In particolare la scuola secondaria di primo grado organizza interventi di orientamento con stages nelle scuole secondarie di secondo grado, incontri per consulenze con la psicologa per l'orientamento; interventi disciplinari in classe con insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado; incontri con i referenti per la continuità delle scuole secondarie di secondo grado; partecipazione a corsi di formazione per l'attività di orientamento.
- **INCLUSIONE PROGETTO "INTERCULTURA":** infanzia/primaria/secondaria primo grado; azioni di mediazione



culturale e linguistica; corsi di L2.

#### **Area delle TIC**

- **PON 2 "AMBIENTI DIGITALI"**: infanzia/primaria/secondaria primo grado. Insegnante funzione strumentale ed esperto esterno; dotare le scuole di laboratori mobili (Tablet su carrello) per permettere attraverso strumentazione flessibile una fruizione alternata di tutte le sezioni/classi e anche del corpo docente; aumentare le aule normali della tecnologia per dar vita a un diverso approccio all'apprendimento attraverso lo scambio interattivo e la compartecipazione. Far sì che la tecnologia diventi uno strumento di integrazione ed inclusione che ponga sullo stesso piano tutti gli studenti in modo particolare quelli che esprimono bisogni educativi speciali.
- **PROGETTO ANIMATORE DIGITALE**: Laboratorio Coding, robotica e stampa 3D.
- **PROGETTO "VERTICAL STEAM"**: Diffusione delle TIC nella didattica e alla collaborazione con attività che coinvolgono gli studenti sul twinspace.
- **PROGETTO "ECDL"**: secondaria primo grado; alunni che aderiscono; attività volte al conseguimento della certificazione ECDL (in collaborazione con ente certificatore esterno).

#### **b) Progetti extracurricolari**

##### **Area Espressiva**

- **PROGETTO "CORO"**: secondaria primo grado, alunni che volontariamente aderiscono.
- **PROGETTO "CORSO DI STRUMENTO"**: secondaria primo grado, con esperto esterno, alunni che volontariamente aderiscono. Lezioni di chitarra.
- **"DRAMA CLUB"**: secondaria di primo grado, alunni che volontariamente aderiscono; realizzazione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese.
- **PROGETTO "PETER PAN"**: primaria (alunni che volontariamente aderiscono): pallamano, pallavolo, palla - giocando,



	<p>atletica, ginnastica artistica-ritmica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PROGETTO “FAIRPLAY PALLAMANO”</b>: secondaria primo grado, alunni che volontariamente aderiscono. Attività sportiva pomeridiana per gruppi nella scuola secondaria.</li> </ul>
<p><b>5. PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE</b></p>	<p>L'organizzazione viene declinata anche dal punto di vista funzionale e della gestione delle risorse come:          Capacità della scuola di prendersi cura delle competenze del personale, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale dell'Istituto attraverso la cura delle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• formazione – azioni intraprese, finanziate dalla scuola o da altri soggetti, per l'aggiornamento professionale del personale;</li> <li>• valorizzazione delle competenze – raccolta delle competenze del personale e loro utilizzo (l'assegnazione di incarichi, formazione tra pari);</li> <li>• collaborazione tra insegnanti – attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici.</li> </ul> <p>Nel prossimo triennio l'Istituto si doterà di un protocollo d'accoglienza dei nuovi docenti in servizio sia a tempo indeterminato che a tempo determinato per facilitare l'inserimento e condividere la funzionalità della scuola. Tale documento verrà consegnato all'interessato al momento della presa di servizio.</p> <p><b>5.1 INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</b></p> <p>L'Istituto, situato nel Comune di Udine, è caratterizzato dalla presenza di una ricca rete di agenzie e associazioni che agiscono e interagiscono con le scuole di ogni ordine e grado al fine di promuovere e favorire la coesione sociale nel territorio. In questa prospettiva, l'Istituto ha instaurato un rapporto di collaborazione con le famiglie, gli enti locali e le varie associazioni presenti nel territorio.</p> <p>Attraverso il sito della scuola si accede a tutte le informazioni e circolari dell'Istituto.</p> <p>Si prevedono le seguenti iniziative contestualizzate in base alle varie esigenze di ogni singola scuola.</p>



ISTITUTO  
COMPRESIVO  
IV UDINE

**Rapporti con il territorio**

<b>PROGETTI EDUCATIVI</b>	IV Circoscrizione, Biblioteca, ASPIC (Associazione per lo Sviluppo Psicologico dell'Individuo e della Comunità), Università.
<b>ASSOCIAZIONI GENITORI</b>	"Genitori in Onda".
<b>ATTIVITÀ SPORTIVE</b>	Associazione di rugby, minibasket, nuoto, , pallamano, atletica, bocciolina, arti marziali, yoga.
<b>PROGETTI DI ARRICCHIMENTO CULTURALE</b>	Teatro "Giovanni da Udine", Teatro "S. Giorgio", Cinema "Visionario", Orchestra "T.Marzuttini".
<b>PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, ALLA CITTADINANZA E ALLA SALUTE</b>	ANA Udine SUD, ANA di Cussignacco, CRI, Polizia di Stato, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Esercito Italiano, AVIS-AFDS, ANAS, CARITAS, COOP, DESPAR, CRUP, CONFCOMERCIO, ACU, NET, AMGA, ENEL.
<b>PROGETTI SCIENTIFICI</b>	Università di Udine, COOP.
<b>ATTIVITÀ CON ALUNNI STRANIERI</b>	CESI, Mediatori culturali.
<b>ATTIVITÀ CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI</b>	Enti locali, Ospedale "Gervasutta", ASL, "Nostra Famiglia".
<b>ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO</b>	Scuole secondarie di secondo grado del territorio, Centro di Orientamento Regionale.



## **Rapporti con le famiglie**

La scuola realizza numerose iniziative e laboratori in collaborazione con Associazioni sportive e non, Cooperative, Enti locali e con il Comitato Genitori in Onda, con il quale l'Istituto ha stipulato una Convenzione; le azioni vengono realizzate per lo più in orario extrascolastico nelle strutture dell'IC.

Il coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa avviene ai vari livelli di competenza: consigli intersezione, interclasse, classe e Consiglio d'Istituto. È in vigore il Patto di Corresponsabilità con le famiglie che riguarda i tre ordini scolastici. Il sito della scuola è lo strumento attraverso cui viene veicolata tutta l'informazione diretta al personale interno e all'esterno. Dal portale anche le famiglie possono accedere con le proprie credenziali al registro elettronico per visualizzare i documenti di valutazione. Risulta buona la partecipazione dei genitori ai momenti collettivi e individuali della scuola e anche l'adesione ai sondaggi proposti.

[Convenzione con l'Associazione "Genitori in Onda" : agli atti della scuola](#)

### **PATTO CORRESPONSABILITA' PRIMARIA**

### **PATTO CORRESPONSABILITA' SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

## **5.2 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

L'Istituto promuove, compatibilmente con le risorse disponibili, iniziative di formazione e aggiornamento professionale del personale docente, amministrativo ed ausiliario, per migliorare la qualità della didattica e favorire lo sviluppo del progetto educativo. Aderisce alle iniziative dell'Ambito 8 di Udine.

I docenti partecipano a corsi ed attività di formazione proposti dall'USR, dall'Università, da reti di scuole e da vari Enti presenti sul territorio.

Coerentemente con quanto emerso nel RAV 2017-18 e in seguito all'analisi delle esigenze formative del personale, si prevedono le seguenti iniziative:



ISTITUTO  
COMPRENSIVO  
IV UDINE

## **Formazione e aggiornamento del personale scolastico**

### **DOCENTI**

- Corso per il potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica, con particolare riguardo alle nuove forme di apprendimento attraverso tablet e smartphone.
- Iniziative relative a disabilità, inclusione, intercultura, disagio, continuità.
- Iniziative relative a tematiche disciplinari.
- Corsi su sicurezza, antincendio, primo soccorso, privacy.
- Altri eventuali corsi autorizzati su richiesta dei docenti e coerenti con il PTOF.

### **AMMINISTRATIVI E AUSILIARI**

- Iniziative relative a gestione del sito, SIDI, contabilità, dematerializzazione, legislazione.
- Corsi su sicurezza, antincendio, primo soccorso, privacy.

### *Risorse umane e finanziarie*

- Enti o esperti esterni per la realizzazione corsi.
- Docenti interni all'Istituto.

### **Valorizzazione delle competenze**

- Si prevede di realizzare una mappatura delle competenze possedute dal personale scolastico oltre a quelle propriamente disciplinari, per meglio indirizzare e potenziare l'offerta formativa della scuola.

### *Risorse umane e finanziarie:*

- Docenti Commissione PTOF.



### **Formazione adulti**

Nella prospettiva di una educazione permanente, sono previsti incontri, dibattiti, attività rivolti alle famiglie degli alunni relativi a:

- educazione alla cittadinanza, alla salute, alla sicurezza;
- sviluppo di competenze digitali, in particolar modo per l'accesso ai registri online e al sito della scuola;
- corsi sulla genitorialità, sui rischi nell'impiego delle nuove tecnologie e cyber bullismo.

*Risorse umane e finanziarie:*

- Enti o esperti esterni (Associazioni "Genitori in Onda").

[RAV 2018](#)

### **5.3 SICUREZZA**

SICUREZZA NELLA SCUOLA – DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

L'Istituto Comprensivo ha adottato i provvedimenti di competenza possibili per garantire la sicurezza nei diversi edifici scolastici. Gli interventi non riguardano gli aspetti strutturali degli edifici in quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale proprietaria degli immobili.

L'Istituto Comprensivo ha adottato al suo interno i seguenti provvedimenti:

1. assegnazione dell'incarico di RSPP (Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione);
2. assegnazione dell'incarico ASPP (Addetto alla Sicurezza Prevenzione e Protezione);
3. stesura del Documento della sicurezza;
4. attribuzione degli incarichi (incendio, primo soccorso, addetto alla sicurezza) in ciascun plesso scolastico;
5. formazione adeguata al personale incaricato;
6. informazione a tutto il personale;
7. segnalazione tempestiva di guasti o necessità d'interventi all'Amministrazione Comunale;
8. informazione ed educazione di tutto il personale (compresi gli alunni) all'evacuazione dall'edificio in caso di emergenza;
9. fornitura del materiale di protezione al personale ATA;
10. nomina del Medico del Lavoro per il personale ATA;



	11.comunicazione diretta e tempestiva con le famiglie in ogni caso di necessità.
<b>6. VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione degli apprendimenti/comportamenti degli alunni è una fase fondamentale della programmazione in quanto è finalizzata a modificare il percorso didattico previsto per renderlo più efficace. Non va intesa perciò solo come misurazione degli apprendimenti degli alunni, ma anche come strumento regolatore degli interventi operativi realizzati.</p> <p><b>6.1 VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI</b></p> <p>La valutazione degli alunni è un atto fondato sulla collegialità, sulla trasparenza e coerenza. Si esplicita attraverso l'osservazione e le rilevazioni sistematiche delle modalità impiegate da ogni alunno nel perseguire gli obiettivi programmati. Si esprime con il voto ed il giudizio sul processo di formazione in atto e sulle competenze acquisite.</p> <p>Nella valutazione degli alunni va tenuto conto della loro evoluzione in base ai livelli di partenza, alle capacità, all'impegno, alla maturazione personale e sociale e alla preparazione raggiunta.</p> <p>Il percorso valutativo si scandisce in diversi momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>INIZIALE:</b> l'analisi della situazione di partenza degli alunni si effettua utilizzando strumenti formali e informali, per rilevare il possesso dei requisiti di base su cui calibrare gli obiettivi formativi e programmare l'attività didattica.</li> <li>• <b>INTERMEDIO:</b> rappresenta il momento valutativo in cui si fa il punto del processo di insegnamento/apprendimento per procedere o eventualmente riformulare gli interventi educativo-didattici in rapporto ai ritmi, agli stili, alle esigenze di apprendimento degli alunni.</li> <li>• <b>FINALE:</b> rappresenta la valutazione e il giudizio sommativo delle competenze non solo disciplinari raggiunte in vista del successivo anno scolastico o passaggio al nuovo grado di istruzione. La valutazione finale avrà una visione olistica dell'allievo; terrà conto quindi non solo delle competenze raggiunte nelle varie materie, ma anche dell'impegno, della partecipazione e dei livelli di partenza registrati.</li> </ul> <p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p> <p><b>6.2 VALUTAZIONE DI SISTEMA</b></p> <p>La complessità del compito formativo affidato alla Scuola dell'autonomia richiede un'organizzazione sempre più articolata, duttile e prevede strumenti di monitoraggio e valutazione dei processi.</p> <p>Per verificare l'efficacia del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in merito alla qualità del servizio scolastico, l'Istituto attua un monitoraggio interno il cui esito permetterà al Collegio dei docenti di rimodulare i percorsi nell'ottica di un futuro miglioramento.</p>





L'Istituto predisporrà gli strumenti per seguire lo sviluppo delle azioni progettuali, misurarne e valutarne l'efficacia per individuare i punti di forza, eventuali carenze e le ricadute sui processi avviati. I dati saranno elaborati per ottenere indicatori prevalentemente nominali e metrici, saranno valutati con metodi e criteri predefiniti, condivisi, pubblicati e resi disponibili per i diretti interessati.

I punti di debolezza individuati saranno oggetto di analisi e costituiranno la base di partenza per cambiamenti volti a ottimizzare l'impiego delle risorse professionali e strutturali disponibili e ad incrementare il coinvolgimento degli operatori della Scuola e degli studenti e delle loro famiglie.

### 6.3 ANALISI PRELIMINARE DELLO STATO DELL'IC (SINTESI DEL RAV)

Il RAV presentato nel 2018 da parte dello STAFF di direzione ha consentito, anche attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare:

- **AREA CONTESTO E RISORSE:** il contesto territoriale dal punto di vista socio-economico risulta medio-basso ma buone sono le opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e con le associazioni presenti sul territorio che vanno sviluppate attraverso la costruzione di un piano organico di interazione.
- **AREA ESITI:** anche grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi e didattici le bocciature sono contenute e gli esiti scolastici in verticale risultano soddisfacenti. Efficace l'attività di orientamento per cui la maggior parte delle famiglie rispetta le scelte orientative che permettono agli studenti di raggiungere adeguati risultati. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. Per ciò che riguarda le prove nazionali si rileva disomogeneità dei risultati tra i vari plessi e all'interno delle classi dovuta alla grande differenza socio-culturale di provenienza degli alunni. Il punteggio medio in ITALIANO è superiore alla media regionale e nazionale in tutti gli anni di corso, tranne in 2<sup>a</sup> primaria; classe in cui risulta nella media regionale. Nelle classi 3<sup>a</sup> secondaria di primo grado è in equilibrio con quello regionale e di gran lunga superiore a quello nazionale. Per quanto riguarda la MATEMATICA, il punteggio medio è superiore alla media regionale e nazionale, in classe 5<sup>a</sup> primaria e 3<sup>a</sup> secondaria primo grado. Va potenziata la matematica nella classe 2<sup>a</sup> della scuola primaria. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 (basso e medio-basso in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale).



- **AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:** buone le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di recupero, screening DSA a partire dalla 2<sup>a</sup> primaria). Da anni l'Istituto si è dotato di un curriculum verticale condiviso a livello cittadino in continua evoluzione. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; sono presenti poche situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma divisi per ordine scolastico e non utilizza strumenti specifici (prove) per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.
- **AREA PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE:** positiva l'organizzazione dell'Istituto, curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito. Vanno offerte maggiori opportunità di formazione ai docenti nei vari settori tematici e va incentivato il lavoro di progettazione e rielaborazione didattica per gruppi verticali sia in riferimento alle competenze disciplinari sia per quelle trasversali.

#### 6.4 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le azioni di miglioramento riguarderanno i vari aspetti critici rilevati nel RAV ma in particolare modo sono state scelte due PRIORITÀ riferite all'area degli esiti degli studenti:

##### Risultati scolastici

- **Priorità:** Costruire criteri comuni fra i vari ordini di scuola per la valutazione disciplinare.
- **Traguardo:** Rendere più omogenea la valutazione tra i vari ordini scolastici, diminuendo lo scarto di valore degli esiti finali.
- **Azioni:**
  - 1) Analisi e riflessione sui documenti esistenti per costruire le nuove rubriche di valutazione comuni;
  - 2) Testare l'efficacia degli strumenti di valutazione condivisi;



- 3) Consolidare il coordinamento tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti;
- 4) Ridurre lo scarto tra la valutazione dei docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- 5) Condividere con gli alunni le valutazioni formative e sommative, al fine di riconoscere criticità e potenzialità nei percorsi di apprendimento nell'ottica dell'autovalutazione.

- **Valutazione:** Tale obiettivo si riterrà raggiunto se si farà un documento congiunto riferito ai criteri e se l'applicazione nell'anno successivo evidenzierà una diminuzione dello scarto valutativo.

#### **Competenze chiave e di cittadinanza**

- **Priorità:** Costruzione di strumenti di rilevazione in verticale delle competenze chiave di cittadinanza per la loro misurazione oggettiva.
- **Traguardo:** Aumento dei livelli di competenza.
- **Azioni:**
  - 1) Intervento formativo con esperto;
  - 2) Costituzione di gruppi di lavoro verticale che operino una riflessione sulle aree di competenza individuate nel PTOF;
  - 3) Declinazione in verticale dell'indicatore evidenziando il lessico, l'abilità e la competenza nei vari gradi scolastici;
  - 4) Individuazione della prova e del relativo strumento di misurazione;
  - 5) Testatura dell'efficacia degli strumenti individuati nel contesto operativo (con gli alunni);
  - 6) Eventuale rimodulazione degli strumenti;
  - 7) Somministrazione definitiva delle prove (modalità e scelta dei tempi);
  - 8) Condividere con gli alunni il livello di raggiungimento della competenza al fine di stimolarli, renderli partecipi e



responsabili del loro processo di crescita

**Valutazione:** tali obiettivi si considereranno raggiunti al termine del triennio di riferimento se, a cura dei dipartimenti definiti per area, saranno prodotte e utilizzate prove di valutazione condivise:

- fondate su contenuti disciplinari;
- mirate alla verifica di competenze trasversali
- somministrate al termine della scuola dell'infanzia, al termine della classe 5<sup>a</sup> primaria e al termine della 3<sup>a</sup> secondaria di I grado
- valutate secondo griglie comuni.

Gli obiettivi di Istituto relativi alle due priorità individuate riguarderanno le seguenti **AREE DI PROCESSO:**

- a) curriculum, progettazione e valutazione il cui obiettivo di riferimento sarà l'applicazione dei criteri individuati dal gruppo nella valutazione curricolare disciplinare e l'utilizzazione degli strumenti (prove) di rilevazione individuati per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza;
- b) orientamento strategico e organizzazione della scuola il cui obiettivo di riferimento sarà l'articolazione del Collegio Docenti in gruppi di lavoro verticali per la definizione dei criteri di valutazione comuni e per la predisposizione di strumenti di valutazione di cui sopra;
- c) sviluppo e valorizzazione delle risorse umane il cui obiettivo di riferimento sarà la rilevazione della mappatura delle competenze del personale per ottimizzare e valorizzare le specifiche professionalità interne.

**Azioni:**

- a) Ideare lo strumento di rilevazione delle competenze professionali;
- b) Definire il format on line;

Raccogliere i dati in una tabella riassuntiva. Progetti di miglioramento articolato: agli atti della scuola



### 6.5 STRUMENTI PER VALUTARE GLI ESITI DI LAVORO

Per ogni azione del Piano di Miglioramento saranno approntati strumenti di valutazione che, a seconda del processo messo in atto, possono riguardare prove, test, griglie di osservazione, sondaggi, questionari, compilazione di protocolli e matrici.

## 7. RISORSE UMANE E MATERIALI

### 7.1 ORGANICO DOCENTI

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi 3 anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi. Pertanto, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015, il fabbisogno risulta essere il seguente:

#### POSTI PER IL PERSONALE DOCENTE

	Annualità	Fabbisogno per il triennio			Motivazione
		Posto comune	Posto sostegno	Potenziato	
<b>Sc Infanzia</b>	a.s. 2018-19: n.	16 + 1 IRC	1		8 sezioni
	a.s. 2019-20: n.				
	a.s. 2020-21: n.				
<b>Sc Primaria</b>	a.s. 2018-19: n.	54 + 3 ING.+ IRC 4 + 3 AA	15	5	32 classi
	a.s. 2019-20: n.				
	a.s. 2020-21: n.				





ISTITUTO  
COMPRESIVO  
IV UDINE

## 7.2 ORGANICO ATA

### POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Tipologia	numero	motivazione
Dsga	1	Come da parametri
Assistenti amministrativi	7	Come da parametri
Collaboratori scolastici	20	Come da parametri

## 7.3 RETI TERRITORIALI

### COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Collegio Docenti ha riconfermato la validità degli interventi degli esperti nell'ambito delle attività relative:

- alla lingua e cultura friulana
- alle scienze motorie
- al sostegno e supporto delle forme di svantaggio socio – emotivo relazionale
- alle attività espressive teatrali
- all'educazione al canto corale e al suono e alla musica

Si lascia alla scelta dei docenti la decisione di aderire o meno ad iniziative circoscritte nel numero che possono ben inserirsi nella programmazione di classe o arricchirla in corso d'anno.

Nel corso degli anni scolastici verranno vagliate ed eventualmente accolte ulteriori proposte di collaborazione didattica provenienti dagli stessi genitori degli alunni in possesso di particolari competenze (lingue straniere, costruzione di prodotti in ceramica ecc.) oltre che da altri gruppi ed associazioni del territorio.



### **CONVENZIONI CON ALTRI ISTITUTI**

- Convenzione con il Cesi per l'utilizzo di mediatori linguistici a sostegno degli alunni stranieri (vedi Progetto Disagio e Stranieri) con il finanziamento stanziato dalla Regione.
- Convenzione con l'Università di Udine per l'accoglienza degli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione e dei corsi di Specializzazione per il sostegno in tutti e tre gli ordini di scuola oltre alla possibilità di accogliere studenti che provengono da altre facoltà e che propongono ricerche sperimentali nel campo dell'educazione.

### **CONVENZIONI E ACCORDI DI SCUOLE IN RETE**

L'Istituto Comprensivo IV nell'ottica della costruzione e sviluppo di un territorio attivo e partecipativo aderisce a varie reti sia con gli altri istituti scolastici vicini che con altri enti operanti a livello locale.

- Accordo di rete fra gli Istituti Comprensivi del territorio per la partecipazione al Bando Progetti Speciali a. s. 2018/2019 Regione Fvg per la realizzazione del Progetto "ECDL a scuola. Nuove competenze digitali per il XXI secolo".(Capofila Istituto Comprensivo III di Udine).
- Accordo di rete fra le scuole del territorio per il Progetto "Udine e non solo" eUSR fvg per attivare percorsi di formazione, ricerca e innovazione autonomi, attuare le misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali (primo ciclo e licei) e delle Linee guida (istituti tecnici e professionali) in un'ottica verticale.
- Protocollo d'Intesa fra istituzioni scolastiche del territorio e il Centro Territoriale di Supporto con sede presso il Liceo Scientifico "N. Copernico" di Udine il cui compito è quello di attivare reti fra scuole e fra scuole e servizi nell'ottica di una piena inclusione degli alunni con BES nel percorso formativo e di una gestione efficiente delle risorse disponibili sul territorio.
- Accordi di rete fra gli istituti comprensivi di Udine e l'ASPIC nell'ambito del Bando per il finanziamento dei Progetti





Speciali - Regione FVG per la realizzazione delle attività del Progetto “La comunità si mette in rete 2”. (Capofila ASPIC di Udine).

- Accordi di rete fra gli istituti comprensivi di Udine nell’ambito del Bando per il finanziamento dei Progetti Speciali - Regione FVG per la realizzazione delle attività del Progetto “Dieci più - Percorsi di connessione tra scuola e teatro”. (Capofila Istituto Comprensivo III di Udine).
- Accordo di rete tra il comune di Udine, gli Istituti Comprensivi di Udine, l’Educandato Statale Uccellis, l’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, i Comuni di Campoformido, Pozzuolo, Pradamano e Tavagnacco, per la realizzazione delle attività del progetto: “**LI.KE Competenze chiave per la vita e per la scuola**”. (Capofila il Comune di Udine).

### 7.3 RISORSE FINANZIARIE

La maggior parte dei finanziamenti a cui attinge l’Istituto Comprensivo IV proviene da fondi ministeriali e regionali, mentre l’Amministrazione Comunale provvede con una quota per il supporto alle spese di funzionamento, alle attività di integrazione curricolare e ai progetti.

La scuola utilizza anche fondi derivanti da privati come, ad esempio, le quote versate dalle famiglie per le uscite didattiche o le quote versate da famiglie e personale per l’assicurazione scolastica integrativa le quote del contributo volontario e finanziamenti di fondazioni o ditte private operanti sul territorio.

Dalla Regione Friuli Venezia Giulia provengono i fondi per la realizzazione di corsi di sostegno per gli immigrati extracomunitari, per l’acquisto dei libri in comodato e i finanziamenti della L. R n.3/2002 per il piano dell’Offerta Formativa.

Ai finanziamenti suindicati, in caso di attivazione dei progetti PON, si aggiungono i fondi assegnati dall’Unione europea.

La programmazione economica dell’Istituto nel suo dettaglio è contenuta nel Programma annuale, che viene reso pubblico all’albo della Scuola con scadenza annuale.